



Borgo San Dalmazzo

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

TRIMESTRALE - ANNO III - NUMERO 9 - APRILE 2010

Pierpaolo Varrone
Sindaco di Borgo San Dalmazzo

Il prossimo 25 aprile festeggeremo il 65° anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo. La Libertà riconquistata fu frutto del sacrificio di tante persone. Esse seppero rinunciare, con generosità, alla possibilità di mettersi al riparo ed al sicuro dalle conseguenze di ribellarsi alla privazione dei diritti delle Comunità in cui vivevano. Ebbero invece il coraggio di spendere la propria vita per raggiungere un ideale che fosse a vantaggio di tutti ed in particolare per i giovani che sarebbero venuti dopo di loro. A tutti coloro che compiono quella scelta altruista, che portò molti a sacrificare la vita, dobbiamo anche oggi rivolgere un profondo sentimento di riconoscenza. Ma a distanza di tanti anni cosa rimane di quella esperienza? Abbiamo saputo e meritiamo quegli atti di generosità? O piuttosto ci siamo abituati solamente a pretendere, magari anche a ragione, ma senza mai impegnarci in atti gratuiti. Quanto siamo ancora capaci di essere altruisti? Eppure sarebbe prezioso il dono di un po' del nostro tempo vicino ad un anziano o ad un ammalato, o partecipando alla vita di una delle tante associazioni di volontariato della Città. Esser parte viva della Città è contribuire a farla crescere con il proprio apporto diretto. Solo così sarà ancora attuale e vivo quell'impegno civile di 65 anni fa: uno sforzo utile perché rivolto a migliorare complessivamente la società. Il cardinale Carlo Maria Martini ricorda in un suo recente scritto che *"agire significa sporcarsi le mani con la realtà. Per i giovani, in particolare, aprirsi alle necessità della società significa dare un senso alla propria vita, riscoprire la radicalità. Radicalità che vuol dire impegno totale per un mondo più giusto, nel costante contatto con la realtà quotidiana; perché il mondo reclama a gran voce giovani coraggiosi, pronti ad accettare svantaggi, ingiurie e sofferenza in nome di un ideale di giustizia"*.

Un invito che merita di essere raccolto, da giovani ed adulti, per dare un senso vivo al nostro essere veri cittadini liberi.



Anticipo della Cassa integrazione straordinaria per la Lamec: intervento del Comune

In seguito alla grave crisi economica che perdura dal 2008, il Tribunale ordinario di Torino ha dichiarato il fallimento della ditta Lamec srl (con sede in Venaria e con un'unità produttiva a Borgo San Dalmazzo). Si è così reso necessario attivare, per i dieci lavoratori dell'azienda sul sito cittadino, il protocollo d'intesa tra Comune di Borgo San Dalmazzo, Comune di Cuneo, Provincia di Cuneo, Inps, Banca Regionale Europea e Fondazione CRC, per l'anticipazione delle somme relative alla Cassa integrazione straordinaria. Un intervento che permette di alleviare il disagio dei lavoratori e delle loro famiglie e testimoniare loro in modo concreto la vicinanza della Città in un momento particolarmente difficile.

Firmata una convenzione per la gestione del Santuario di Monserrato



Sin dagli anni cinquanta opera presso il Santuario di Monserrato un'Associazione di volontari che ne curano con attenzione e passione la manutenzione, la pulizia e l'apertura al pubblico. Alla luce delle recenti normative regionali che regolano i rapporti tra Enti pubblici e associazioni di volontariato è stata recentemente stipulata una specifica convenzione con l'Associazione Santuario di Monserrato. Essa, iscritta al Registro Regionale, svolgerà la propria opera volontariamente e gratuitamente per la conservazione e la valorizzazione del Santuario di Monserrato di proprietà del Comune di Borgo San Dalmazzo. Ai volontari dell'Associazione l'Amministrazione comunale rivolge un sentito ringraziamento per quanto fatto sin'ora e per la generosa disponibilità assicurata anche per il prossimo futuro.

Campi fotovoltaici: approvato il regolamento

La produzione di energia fotovoltaica, energia prodotta indubbiamente da fonte rinnovabile, è in forte crescita in un paese come l'Italia "baciato" dal sole. Se da un lato non si può non apprezzare l'incremento di una produzione energetica che può dare un contributo alla tutela del clima, dall'altro inizia a destare non poche preoccupazioni l'espansione -soprattutto grazie agli incentivi- di campi fotovoltaici su terreni agricoli liberi. Per tali ragioni il Comune di Borgo San Dalmazzo si è dotato, analogamente a diversi altri comuni italiani, di un regolamento che disciplina le installazioni e ristrutturazioni, sul territorio comunale, di campi fotovoltaici la cui potenza di picco è superiore a 20KWp. Relativamente alla localizzazione degli impianti il Regolamento individua aree idonee all'installazione di tali impianti (quali aree produttive; aree per attrezzature ed impianti speciali; aree per parcheggi pubblici (compatibilmente con soluzioni che mantengano la possibilità di destinare il sito a parcheggio); aree commerciali; discariche di rifiuti esaurite - aree in fase di conduzione post mortem, ex. Cave. Esclude invece la possibilità di effettuare l'installazione di campi fotovoltaici nelle aree caratterizzate da frane attive, conoidi attivi e pericolosità molto elevata e in zone di esondazione e dissesto morfologico; parchi e riserve regionali ex. L.R. 12/1990; terreni ad uso agricolo qualora in classe prima e seconda di capacità d'uso del suolo; aree in fascia A e B e C del PAI; terreni ad uso agricolo qualora in fascia di rispetto da aree urbanizzate ed urbanizzande di natura residenziale pari a m. 100; aree agricole di salvaguardia ambientale; aree agricole di rispetto degli abitati. Il Regolamento comunale detta alcune norme specifiche per l'inserimento territoriale ed ambientale, dove ammesso, dei campi fotovoltaici. Tra queste la necessità che essi siano debitamente mascherati mediante idonee piantumazioni; sia effettuata un'adeguata cura del terreno (attraverso sfalci, mantenimento della copertura erbosa, coltivazione di ortaggi od erbe officinali) che ne evitino l'impoverimento e l'erosione.



NOTIZIE DAL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT



NARRATIVA

Peter Manseau

Ballata per la figlia del macellaio
Fazi Editore

Itsik Malpesh, un ebreo russo-moldavo sfuggito alle persecuzioni antisemite, si autodefinisce con smisurato orgoglio il più grande poeta yiddish d'America. Le sue poesie hanno bisogno, tuttavia, di un traduttore che possa restituirne lo splendore in inglese così da renderle accessibili al grande pubblico. Per passione, e un insieme di bizzarre coincidenze, l'incarico viene affidato a un giovane e inesperto bibliotecario che lavora per un'organizzazione culturale ebraica. Decifrando le incerte grafie che percorrono le pagine di Malpesh, questi riuscirà a penetrarne il mistero della poesia e di una biografia straordinaria, dall'infanzia vissuta nei primi del Novecento in Moldavia alle peregrinazioni che lo hanno condotto a Odessa prima, e a New York e Baltimora poi. Il suo sarà un viaggio in una lingua piena di tranelli, e tra gli snodi di una vita picaresca ove tutto tende a una terra promessa che poco ha a che vedere con la fede. Perché la patria che sogna Itsik - raggiunta dopo aver visto distruggere una fabbrica di piume e aver letto Dostoevskij a pagamento, aver viaggiato in una cassa e aver cucito per un sarto, aver scritto per un giornale rivoluzionario e aver rubato - è Sa-

sha, la figlia del macellaio. Una fiaba ironica e lieve sul valore della vita e della letteratura, insignita del National Jewish Book Award 2008.

SAGGISTICA

Federico Rampini

Slow economy. Rinascere con saggezza
Mondadori

Federico Rampini ci racconta, in un viaggio attraverso tre continenti e decine di città, quale forma sta per prendere il nostro futuro. Abbiamo di fronte a noi una lenta e inesorabile rivoluzione verde che ci porterà a produrre e a consumare in modo più consapevole; si percepisce nei comportamenti dei governanti e degli elettori il desiderio di un "Neo-socialismo" che spinga gli stati ad assumere iniziative politiche più ponderate e attente alla qualità dei servizi, del welfare e della vita in generale. Insomma, secondo Rampini si va profilando la rivoluzione tranquilla della "Slow Economy": un nuovo modello di sviluppo dove la crescita a ogni costo non sarà più la prima preoccupazione delle nostre società. Un modello di sviluppo in cui, come in una sorta di "Slow food" esteso a ogni aspetto della vita, ritroveremo tutti insieme un nuovo (e antico nello stesso tempo) equilibrio con il nostro ambiente lavorativo, naturale e sociale.

RAGAZZI

Ornella Della Libera

Florian del Cassonetto. Storia di un piccolo rom
Rizzoli

Florian, dieci anni, è un bambino rom che vive in un campo nomadi di una grande città. Accolto come un figlio da Violetta, cresce insieme ai fratelli sentendosi uno di loro, fino al giorno in cui guarda per la prima volta con occhi diversi la vita al di fuori del campo, la vita dei bambini che vanno a scuola, hanno tutto e sono coccolati da tutti. E una volta accesa la curiosità per quel mondo così diverso dal suo, non è più possibile tornare indietro...
Età di lettura: da 10 anni.

BAMBINI

Selma Mandine

Bacini bacini

Leonardo Publishing



Tante illustrazioni e un racconto semplice e divertente per scoprire ogni tipo di bacio: quello della mamma, del papà, di un amico, del proprio cagnolino. I protagonisti di questo volume illustrato sono un bambino e il suo orsacchiotto, ma soprattutto tutta la dolcezza di un bacio, sempre unico e diverso, se dato a qualcuno che si ama.

La Biblioteca cerca volontari

Da quasi quattro anni è stata inaugurata, nella nostra Città, la nuova sede della Biblioteca Civica intitolata ad "Anna Frank".

Al rinnovamento strutturale dei locali è corrisposto un grande sforzo di ridefinizione degli obiettivi del servizio e la decisione di dedicare l'attività principale a bambini e ragazzi nell'intento di "innamorarli" alla lettura e alla percezione del libro come fonte inesauribile di curiosità, creatività, desiderio di conoscere...oltre che come occasione di incontro e condivisione di tempo e idee.

L'Assessorato alla Cultura mette ora in campo un'iniziativa di potenziamento degli attuali servizi bibliotecari da realizzare con la costituzione di un gruppo di volontari della Biblioteca Civica al quale assegnare una funzione di supporto e collaborazione nei servizi di prestito, accoglienza e informazione, nonché l'impiego



dei volontari in nuovi servizi di prestito a domicilio da riservarsi in favore delle persone in difficoltà di movimento.

Per questo fine il Comune rivolge appello affinché coloro che ritengono questa iniziativa di

proprio interesse possano valutare la possibilità di condividerla mettendo a disposizione anche solo una piccola parte del proprio tempo. Quale piccolo riconoscimento per l'attività di volontariato sarà offerta la possibilità di accedere con una riduzione pari al 50% sul costo del biglietto a tutte le manifestazioni a pagamento organizzate, anche indirettamente, dal Comune (rassegne teatrali e/o concertistiche, manifestazioni estive, Fiere...) nonché di usufruire di sconti sul prezzo di copertina per i libri acquistati presso talune librerie. Per ulteriori informazioni e per le adesioni, da segnalare possibilmente, per motivi organizzativi, entro il giorno 15 aprile 2010, s'invita a voler contattare direttamente la Direzione della Biblioteca (Dott.ssa Valentina Gazzetto) al numero 0171.26.55.55 nei seguenti orari: martedì - giovedì e venerdì dalla 9,30 alle 1-2,30 e dalle 15,00 alle 19,00.

Orario di ricevimento degli AssessoriSindaco - Pierpaolo **VARRONE**

sindaco@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Urbanistica ed Edilizia privata, Polizia Municipale, Aziende partecipate, Grande viabilità, Protezione Civile, Funzioni residuali non attribuite agli assessori
lunedì e giovedì dalle 11,30 alle 13,00 venerdì su appuntamentoVicesindaco—Gian Paolo **BERETTA**

gianpaolo.beretta@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Sport, Commercio e Mercati, Finanze e Tributi, Igiene pubblica e rifiuti, Servizi di sgombero neve
lunedì 11,30-13, martedì 12-13, mercoledì 13-14
giovedì e venerdì su appuntamentoAssessore—Paolo **RISSO**

paolo.risso@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Ambiente, Politiche energetiche, Personale, Comunicazione esterna, Informatizzazione
venerdì dalle 11,30 alle 13 su appuntamentoAssessore—Mauro **FANTINO**

mauro.fantino@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Lavori Pubblici, Amministrazione del demanio e del patrimonio, Agricoltura
venerdì su appuntamentoAssessore—Roberta **ROBBIONE**

roberta.robboni@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Bilancio, Economato
venerdì dalle 11 alle 12Assessore—Luisa **GIORDA**

luisa.giorda@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Assistenza e Servizi alla persona, Politiche familiari e giovanili, Attività culturali, Servizi scolastici ed educativi, Anziani
giovedì dalle 16 alle 17Assessore—Mauro **BERNARDI**

mauro.bernardi@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Manifestazioni, Turismo, Artigianato, Industria e Lavoro
giovedì dalle 15 alle 16BORGOSAN DALMAZZO
NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGOSAN DALMAZZO
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI CUNEO N. 612 DEL 20/5/2008
N. 19042 DEL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE
WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.ITRedazione—Via Roma, 74—12011 Borgo San Dalmazzo
Telefono: 0171/754.114 Telefax: 0171/754110

Ufficio per la comunicazione istituzionale

Direttore Responsabile: Marco Dutto

E-mail: comunicazione.istituzionale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Stampa: Tipolitografia Bovesana - Boves

Spedizione: Poste Italiane - Tassa Pagata

Pubblicità diretta non indirizzata

Autorizzazione SMA NO/1207/2008 del 19 maggio 2008.

25 Aprile – non solo una celebrazione

25 aprile 1945. Una data lontana nel tempo, non nel significato. In quel giorno, gli uomini e le donne che non avevano esitato a spendere e perdere la propria stessa vita per restituire all'Italia la libertà dall'oppressione della dittatura nazi-fascista, ci hanno consegnato la preziosa e fragile speranza di poter costruire una società nuova, giusta, democratica, solidale, rispettosa delle istituzioni e dei loro rappresentanti. Subito dopo ci sarà la scelta della Repubblica e la Costituzione sui cui principi fondamentali costruire le regole della convivenza. Principi alti, valori ancora attuali: diritto al lavoro, all'istruzione, al rispetto delle diversità e della pluralità di idee e culture, alla parità tra uomini e donne. Il ripudio della guerra, esperienza ancora bruciante, come strumento di risoluzione delle controversie tra i popoli... Il 25 aprile non può, dunque, essere solo una "celebrazione" di cui si è smarrito il significato profondo. Facciamone, invece, l'occasione per ritrovare i segnali di quella speranza, preziosa e fragile, capace ancora di indicarci, dopo 65 anni, la strada per un futuro che sta a noi, oggi, scegliere di costruire.

In occasione delle manifestazioni per il 65° anniversario della Liberazione l'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Associazione Borgocontemporanea e l'Art Gallery "La Luna" organizza una mostra diffusa sul tema Se questo è l'uomo... artisti a confronto sul tema della guerra. A ricordo di quanti, in quei giorni di scelte coraggiose, salirono in montagna dando vita alla lotta Partigiana il giorno **24 aprile** alle ore 17,00 verrà scoperta, a Sant'Antonio Aradolo, una lapide in memoria della Banda del Saben. Il **25 aprile** la manifestazione seguirà il consueto programma iniziando con l'adunata, alle ore 9,00 presso la rotonda delle Alpi Marittime e successivo ritrovo in Largo Argentera alle ore 9,30 per la sfilata lungo le vie cittadine.



SE QUESTO E' L'UOMO.... Artisti a confronto sul tema della guerra

BORGO SAN DALMAZZO DAL 17 APRILE AL 9 MAGGIO



Sedi:
Sala Don Viale
Biblioteca Anna Frank
Sala Polivalente comunale
Art Gallery La Luna

Presentazione:
Sabato 17 Aprile ore 16.30
BIBLIOTECA ANNA FRANK
Palazzo Bertello, via Boves

Inaugurazione:
Sabato 17 Aprile 2010 ore 18
ART GALLERY LA LUNA
Via Roma 92

Anteprima: Giovedì 15 Aprile ore 20,45 - SALA DON VIALE (Asl 1)
"In principio fu l'orda. La guerra dalle scienze sociali ai mass media."

La mostra nasce dal confronto delle opere di più di una trentina di artisti e attraverso diaconicamente il tema della guerra. Prende le mosse dal modello dell'esposizione collettiva e dalla memoria delle deportazioni e della Resistenza, che a Borgo è testimoniata dalla Sala Don Viale e dal Memoriale. Da questo punto focale il percorso si sviluppa e si dipana attraverso i decenni e le latitudini, toccando i conflitti più diversi con l'occhio acuto e a volte implacabile, ma sempre lirico, dell'arte. Fino ad accarezzare il vuoto e il desolato silenzio che la guerra lascia dietro di sé. A testimonianza che l'anima "etica" dell'arte non può essere soffocata da nessun tipo di regime e di evento bellico, nemmeno il più feroce.

Approvata la Variante 13 del Piano Regolatore

Il Consiglio Comunale ha approvato, nella seduta del 12 marzo, il progetto preliminare della 13ª variante al Piano Regolatore. Gli obiettivi principali che hanno indotto l'Amministrazione comunale alla stesura della Variante prevedono: il recepimento nello Strumento urbanistico della parziale modifica della fascia di rispetto cimiteriale; il modesto ampliamento di area produttiva di completamento su area limitrofa già edificata in zona non più inserita in fascia di rispetto cimiteriale; il trasferimento di volumetria residenziale nel concentrico senza modifica della capacità insediativa; l'adeguamento di altezze in ambito di intervento all'interno del Centro storico; il recupero di fabbricati all'interno del Centro storico, con trasformazione della tipologia di intervento a seguito di un'analisi più approfondita degli edifici e del contesto.



Borgo San Dalmazzo: una storia millenaria L'orologio della Torre: da 173 anni sempre funzionante



Nel 1573 Emanuele Filiberto Duca di Savoia e Principe di Piemonte concesse agli abitanti di Borgo San Dalmazzo di costruire una torre e di munirla di un orologio e di campane. La Torre fece parte della casa comunale. Quest'ultima venne poi demolita nel 1832 insieme alle case che facevano parte dell'antico ricetto per la creazione di piazza IV novembre, in allora denominata "Piazza Nuova". Sulla Torre è ancora oggi funzionante l'orologio, regolato da un meccanismo il cui anno di montaggio è da far risalire al 1837.

L'orologio è governato da un meccanismo ad ingranaggi originariamente mosso da due pesi in pietra assicurati all'estremità di funi da riavvolgersi almeno una volta nell'arco di 24 ore. Negli ultimi 40 anni questo compito è stato svolto da un campanaro che quotidianamente (365 giorni all'anno) ha svolto questa funzione. Per oltre 30 anni si sono avvicendati nel compito Giacomo e Bernardino Tosello, mentre da alcuni anni il campanaro è il signor Mario Borello.

A loro va il ringraziamento sentito dall'Amministrazione per il prezioso servizio svolto per questo lungo arco di tempo. Nell'anno 2009, vista l'impossibilità di continuare ad avere personale disponibile a garantire questo impegno particolarmente gravoso, al fine di consentire il continuo e corretto funzionamento dell'orologio salvaguardando il suo meccanismo originale senza alcuna modifica del meccanismo di carica né di funzionamento, l'Amministrazione comunale ne ha deciso l'automazione. L'intervento è stato eseguito dalla Manifattura Orologi Pubblici e Campana JEMINA di Mondovì, ditta accreditata dalla Soprintendenza Beni Artistici ed Architettonici del Piemonte. L'orologio batte oggi, così come ha fatto negli ultimi 173 anni, lo scadere delle ore e le mezze ore. La campana della Torre continua ad essere suonata manualmente dal campanaro in occasione della convocazione del Consiglio Comunale con 21 rintocchi (ognuno per ciascuno dei componenti il Consiglio cittadino). E' inoltre previsto dal Regolamento comunale che essa venga suonata in occasione delle esequie funebri del sindaco della Città. Per consentirne il corretto funzionamento si è inoltre provveduto alla sostituzione dell'orologio elettrico della Confraternita di Santa Croce (in sostituzione di quello ormai vetusto già esistente). La spesa complessiva per i due interventi è stata di euro 8.771 (+iva).

Decima Fiera del cioccolato

Musica e sapori del Messico ospiti della 10^a Fiera del cioccolato

La decima edizione di "Un Borgo di Cioccolato" si è svolta con successo il 13 e 14 marzo scorso, catturando l'attenzione di tutti gli amanti del cioccolato ed offrendo loro assaggio dei prodotti tipici e una visuale completa sul mondo del cioccolato artigianale. Le produzioni artigianali sono state infatti centro della manifestazione che ancora una volta ha dato spazio alla valorizzazione della qualità dei prodotti curati e realizzati con genuinità. La più dolce e golosa manifestazione di Borgo San Dalmazzo ha infatti ospitato i più importanti maestri pasticceri della Provincia. Essi, con le loro grandi capacità, hanno saputo trasformare gli spazi espositivi di Palazzo Bertello in un vero e proprio laboratorio artigianale.

Il tema di questo anno è stato il Messico, uno dei maggiori produttori al mondo di cacao. Il gruppo "Amici del Cioccolato" ha realizzato, in cioccolato antichi strumenti musicali Aztechi poi suonati dai "Mariachi", un gruppo di suonatori di origine messicana in costume. Come ogni



anno determinante per la buona riuscita della manifestazione, è stata la collaborazione con Confartigianato e le scuole di Arte Bianca che hanno presentato in Fiera opere in cioccolato poi giudicate dal pubblico. Un ringraziamento particolare è rivolto agli sponsor della manifestazione (ed in particolare alla Cassa Rurale ed Artigiana di Boves) ed ai tanti e preziosi volontari dell'Ente Fiera che hanno reso possibile la realizzazione di questo evento, entrato di diritto tra gli appuntamenti primaverili di maggior richiamo per pubblico ed addetti ai lavori.

Un inatteso colpo di coda di un inverno particolarmente rigido e nevoso che

ha fatto registrare basse temperature ed una straordinaria instabilità meteorologica che in più occasioni si è fatta beffe delle previsioni più accurate, ha purtroppo dissuaso gli organizzatori dal realizzare le attività esterne programmate per il pomeriggio di domenica 14 marzo.



Ottavo Salone della Montagna

Si inaugura giovedì 15 aprile il Salone della Montagna di Borgo San Dalmazzo

Aprirà i battenti giovedì 15 aprile l'ottava rassegna della montagna di Borgo San Dalmazzo, quattro giorni in Palazzo Bertello dedicati a straordinari personaggi dell'arrampicata e dell'alpinismo.

Il programma della manifestazione prevede:

giovedì 15 aprile alle 21 - **Giovanni Zilioli: "Viaggi ai limiti del mondo"**



Ciclista e viaggiatore per passione di avventura e conoscenza, ha compiuto diverse "traversate" in alcune delle località più belle del pianeta. Tra queste la Race Across America (4900 chilometri coast to coast); la Lhasa - Kathmandu tra Tibet e Nepal; un lungo viaggio nelle Ande centrali tra Argentina, Cile, Bolivia; un itinerario in Ladakh nella terra dei Buddha. Le sue esperienze sono narrate in affascinanti

libri ("Sotto i cieli del Tibet", "Luci e silenzi delle Ande", "Nella terra dei Buddha rimasti") nei quali sotto la forma del "diario di viaggio", racconta il desiderio di conoscersi, scoprire il mondo, interrogarsi sul significato del vivere al meglio il proprio tempo;

venerdì 16 aprile alle 21 - **Nives Meroi: "Il dritto e il rovescio nell'altalena del Karakorum"**

Nives Meroi arrampica con il marito Romano Benet da oltre vent'anni. Con uno stile pulito e leggero, senza l'ausilio di ossigeno supplementare, portatori d'alta quota e campi fissi, hanno salito undici delle quattordici cime più alte del pianeta, diventando la coppia al mondo con il maggior numero di Ottomila raggiunti. Nives Meroi è la prima donna in assoluto nella storia dell'alpinismo ad aver conquistato in soli venti giorni tre cime superiori agli ottomila metri (Gasherbrum II, Gasherbrum I, Broad Peak). Nella stagione 2006-2007 ha raggiunto il sogno di una vita con le salite al Dhaulagiri, al K2 e all'Everest. Fa parte del Club Alpino Accademico Italiano;



sabato 17 aprile alle 21 - **Franco Michieli: "La via invisibile"**

Profondo conoscitore delle regioni nordiche, Michieli ha effettuato una ventina di lunghi viaggi a piedi. Fotografo e scrittore è redattore di Alp Speciale e capo rubrica della Rivista della Montagna. Ha effettuato le traversate delle principali catene montuose europee e di alcune aree montane extra-europee unicamente "tenendo la rotta" attraverso territori selvaggi e a lui sconosciuti senza far uso di mappe, bussola, orologio o altri strumenti. Tra queste: la traversata delle Alpi da Ventimiglia a Trieste; della Lapponia settentrionale; della Groenlandia meridionale sulle tracce delle colonie vichinghe; l'esplorazione della sezione settentrionale della Cordillera Negra del Perù;

domenica 18 aprile alle 21 - **Severino Scassa e Pietro Pozza: "Arrampicare in Provincia di Cuneo - storie di uomini e storie di rocce"**

Presentazione, attraverso la descrizione dei maggiori interpreti dell'arrampicata e dell'alpinismo, del favoloso mondo della montagna. Attraverso il racconto degli stili, dei modi di vita e di pensiero dei migliori interpreti dell'arrampicata viene narrata la storia della formazione delle Alpi e del valore che esse hanno nella storia geologica della Terra rispetto alla "nostra" piccola società.

Dal 15 al 18 aprile - con orario di vista 20.30 alle 23.30 - il Palazzo Bertello ospiterà anche la rassegna **"Geo d'OC HAREM, IL SALOTTO DELLE ROCCE"**, mostra dedicata alle rocce delle principali aree di arrampicata del Piemonte.

Tutti gli appuntamenti saranno accessibili con ingresso libero.

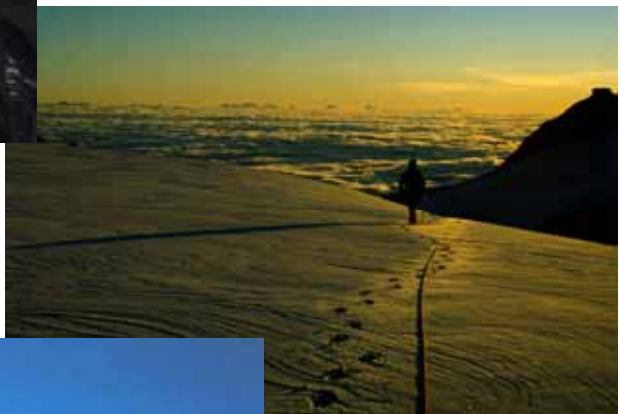
8ª Rassegna SALONE DELLA MONTAGNA
15 - 18 aprile 2010 ore 21
PALAZZO BERTELLO - BORGO SAN DALMAZZO

GIOVEDÌ 15 APRILE Giovanni Zilioli VIAGGI AI LIMITI DEL MONDO	SABATO 17 APRILE Franco Michieli LA VIA INVISIBILE
VENERDÌ 16 APRILE Nives Meroi IL DRITTO E IL ROVESCIO NELL'ALTALENA DEL KARAKORUM	DOMENICA 18 APRILE Severino Scassa e Pietro Pozza ARRAMPICARE IN PROVINCIA DI CUNEO STORIE DI UOMINI E STORIE DI ROCCE

PALAZZO BERTELLO
Da giovedì 15 aprile a domenica 18 aprile dalle 20.30 alle 23.30

MOSTRA
Geo d'OC HAREM, IL SALOTTO DELLE ROCCE
Mostra dedicata alle rocce delle principali aree di arrampicata del Piemonte

Mostra ideata e allestita da... (text too small to read)



Bilancio di previsione per l'anno 2010

Invariate le tariffe dei servizi

Con la chiusura della discarica aumentano i costi di smaltimento

Bilancio di Previsione 2010, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta dello scorso 12 marzo, pareggia a 12.310.642,07 euro ed è stato formato rispettando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico – finanziario.

Sono state mantenute immutate le tariffe dei servizi a domanda individuale (mensa e trasporti scolastici, uso palestre, auditorium, biblioteca...), lasciando inalterata la qualità e quantità dei servizi offerti.

Sul versante della gestione di parte corrente è stato pesantemente impattante il capitolo relativo al servizio smaltimento rifiuti. La nuova riorganizzazione del servizio a livello di ambito territoriale – chiusura della discarica e dell'impianto di bioessiccazione – ha comportato un aumento della gestione di spesa corrente pari al 20% ed una diminuzione di circa 90 mila euro di entrate correnti per il contributo per la locazione della discarica. Questo



ha reso inevitabile deliberare un aumento della entrata relativa alla TARSU, ma limitandone l'incremento nel 16.5% grazie ad una politica di contenimento della spesa corrente. Un ulteriore risparmio sulla spesa per lo smaltimento rifiuti potrà giungere da un aumento della percentuale di raccolta differenziata. Per questa ragione nel corso dell'anno prenderà avvio l'ampliamento del servizio di raccolta dell'organico su tutto il territorio del centro abitato.

Misure comunali anti-crisi e sostegno al reddito delle famiglie

Per contrastare l'effetto della crisi economica, con il bilancio di previsione 2010 vengono rimesse in campo quelle iniziative di carattere straordinario adottate nel corso dell'anno 2009: costituzione di un fondo per la partecipazione a protocolli per l'anticipazione di somme relative al trattamento di Cassa Integrazione, iniziative assistenziali in favore delle famiglie dei lavoratori colpiti dagli effetti della crisi, interventi di agevolazione delle tariffe dei servizi scolastici, sostegno del progetto S.P.E.S.A. che già da tre anni viene realizzato sul territorio di Borgo San Dalmazzo. Prosegue inoltre l'iniziativa a sostegno di attività imprenditoriali per la concessione di contributi per operazioni di credito di esercizio e di investimento.

In linea con gli anni scorsi, persiste l'attenzione dell'Amministrazione Comunale per il sociale: nel complesso la spesa destinata ai servizi assistenziali aumenta del 10% rispetto a quanto assestato a novembre 2009: con un aumento del fondo destinato alla gestione complessiva dei servizi socio assistenziali, con un aumento del fondo creato nel 2008 relativo all'assistenza scolastica che prevede l'abbattimento del costo di mensa e trasporto per le famiglie con basso reddito Isee, con la prosecuzione del progetto SPESA in collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale e l'associazione don Luciano Pasquale e con il rifinanziamento del cospicuo fondo per l'assistenza fisica a minori disabili che frequentano la scuola.



Le norme sul Patto di stabilità frenano gli investimenti



Anche per l'anno in corso lo Stato non ha ritenuto di variare le norme sul Patto di stabilità. Una scelta che penalizza la realizzazione degli investimenti previsti per complessivi € 2.880.188,00 ma che potranno trovare la possibilità di essere spesi solamente per una cifra pari a 1.690.000 limitando in tal modo l'azione del Comune in aiuto all'economia ed in particolare al settore delle imprese. Per l'anno 2010 gli interventi previsti riguarderanno: il completamento della pista ciclabile in Frazione Beguda, la costruzione di nuovi loculi cimiteriali, il progetto intervento di Qualificazione Urbana (P.Q.U.), la riqualificazione di via Giovanni XXIII, la progettazione ed il finanziamento della pista ciclabile per tetto Miola, il secondo lotto di restauro della chiesa di S. Anna-2° intervento ed il completamento delle opere murarie della ex Bertello.

Attivato il servizio web di preavviso lavaggio strade



Cresce l'offerta dei servizi online del Comune di Borgo San Dalmazzo. E' infatti attivo il servizio telematico di allerta rivolto agli automobilisti che desiderano essere preventivamente informati del divieto di sosta relativo al lavaggio delle strade vigente, giorno per giorno, sulle vie del territorio di Borgo San Dalmazzo. Tramite il sito del Comune www.comune.borgosandalmazzo.cn.it o direttamente all'indirizzo web <http://borgosandalmazzo.comunalert.it> è possibile registrarsi fornendo un numero di telefono cellulare e/o un indirizzo di posta elettronica per ricevere gratuitamente i messaggi di preavviso ed evitare così di incorrere nelle sanzioni previste dal Codice della Strada. Il servizio consentirà inoltre al Comune di inoltrare all'utenza altri vari avvisi di interesse locale.

"Abbiamo voluto fornire ai cittadini un servizio comodo e innovativo che punta ad ottenere un duplice vantaggio – spiega l'Assessore ai servizi informatici Paolo Riso – trovare le strade sgombrata da automezzi in sosta per agevolare il lavoro delle autospazzatrici ed evitare spiacevoli sanzioni per gli automobilisti distratti".

Entro breve sarà inoltre possibile consultare sul sito web del Comune l'albo pretorio virtuale previsto dell'articolo 32 della legge 69/2009, che prevede – a far tempo dal 1° luglio prossimo – l'inefficacia legale delle pubblicazioni cartacee.

Approvato il progetto per il recupero della chiesa di sant'Anna

La Giunta comunale ha approvato il progetto preliminare per il secondo intervento per il recupero della chiesa di sant'Anna.

Esso prevede la realizzazione dei restauri interni ed esterni e la creazione di un allestimento museale che si inserirà nel "Percorso della Memoria" tra il Memoriale della deportazione della stazione ferroviaria e l'attuale sede dell'Asl, già sede del campo di detenzione degli Ebrei tra il 1943 ed il 1944. L'intervento è previsto in sei lotti e suddiviso in tre anni di investimento. Si potranno così recuperare gli affreschi della facciata e delle superfici decorate, la pavimentazione interna ed i decori del soffitto ed infine provvedere all'allestimento museale. Per il finanziamento dei lavori è stata avanzata specifica richiesta di finanziamento alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.



Per il finanziamento dei lavori è stata avanzata specifica richiesta di finanziamento alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Il Consiglio Comunale approva l'istituzione del Registro dei Testamenti Biologici

Nel corso della seduta del 12 marzo scorso il Consiglio Comunale ha approvato, su proposta del gruppo consiliare Pedona Libera, l'istituzione del Registro dei Testamenti Biologici. A seguito di tale delibera verrà istituito, presso gli uffici del Comune un Registro dei Testamenti Biologici, idoneo a raccogliere, su base volontaria, le dichiarazioni dei cittadini che vogliono esercitare il proprio diritto all'autodeterminazione sul trattamento sanitario di fine vita, come testimonianza certa e depositata del desiderio di chi lo firma di esercitare il proprio diritto all'autodeterminazione sul trattamento sanitario di fine vita e con il quale sia possibile indicare quali terapie intenda accettare nell'eventualità in cui si dovesse trovare nella incapacità di esprimere il proprio consenso informato. E' da precisare che per l'effettiva efficacia di suddette dichiarazioni dovranno concorrere altri fattori. Infatti in Italia non vi è ancora una specifica normativa sul testamento biologico e pertanto senza tale espresso riferimento normativo, esse non saranno vincolanti giuridicamente. Potranno però costituire un efficace ed importante riferimento del medico in merito alla volontà del paziente che si trovi nell'incapacità di esprimere il proprio diritto di acconsentire o non acconsentire alle cure proposte, soprattutto in caso di contenziosi terapeutici.



Gruppo Consiliare Insieme per Borgo

Il tema della privatizzazione dell'acqua, di cui si discute da tanto tempo, è stato oggetto di legge che prevede l'obbligo di affidare tramite gara i servizi idrici, cioè non più gestendo il servizio con aziende consortili tra più Comuni. In sintesi si tratta di mettere in appalto il servizio invitando più società, pubbliche e private, a presentare l'offerta migliore. In Italia per molti anni l'acqua è stata distribuita da soggetti interamente pubblici, che non sempre hanno fornito, per la verità, un buon servizio. Dalle nostre parti il servizio fornito è stato buono, pur con margini di miglioramento possibili. Occorre premettere che non è vero che l'Europa impone agli Stati membri la privatizzazione dei servizi idrici. Impone di affidare al mercato la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ma sono gli Stati che decidono se l'acqua rientra nella fattispecie. Basti pensare che per esempio Parigi dopo una fase di privatizzazione andata male ha deciso di ritornare alla gestione pubblica del settore. Tra l'altro in Italia l'acqua costa poco negli usi civili e anche per questo se ne consuma troppa (in Francia costa tre volte di più e in Germania quattro). Le Regioni ed i Comuni hanno una forte competenza in questa materia, derivante dal dettato costituzionale, e quindi devono scegliere bene come sia meglio gestire i servizi idrici. In ogni caso devono mettere in campo un'autorità pubblica indipendente ed autorevole che controlli effettivamente le gestioni, in modo tale che utilizzino il bene primario acqua secondo criteri socialmente equi e sostenibili sotto l'aspetto ambientale. Infatti se, come spesso avviene, i privati che gestiscono l'acqua sono grandi imprese multinazionali molto influenti e fortemente tese al guadagno senza badare troppo a come si raggiunge, è indispensabile fissare dei paletti precisi che evitino agli enti pubblici di essere relegati a dover modernizzare e fare la manutenzione delle reti idriche mentre i gestori si godono i profitti. Il nostro Comune si farà certamente parte attiva nel difendere con fermezza le competenze pubbliche e il corretto utilizzo dell'acqua.

Il Capogruppo Giuseppe Bernardi



Gruppo Consiliare Pedona Libera

E così il Sindaco Varrone ha scelto la Sua professione per la vita: quella di politico; molto più redditizia di quella di insegnante. In previsione di una impossibile ricandidatura in Comune fra due anni, si è fatto eleggere in Comunità Montana, dove, salvo incidenti, potrà andare avanti per altri 4 anni. Congiuntamente fa anche il consigliere provinciale: tutto fa brodo... ma non solo! Alla faccia delle promesse e delle incompatibilità morali stigmatizzate anche recentemente su Rai Tre; ciò che conta di più sono gli interessi personali. La "mozione di biasimo" presentata dal nostro gruppo su questo tema, ha avuto l'esito che speravamo: togliere il velo di ipocrisia che oscura sempre più la nostra casa comunale ed informare la gente su come stanno realmente le cose. La moralizzazione della vita pubblica è un nostro "pallino"; lo scorso anno facemmo approvare all'unanimità dal Consiglio una mozione che stigmatizzava i comportamenti della classe politica ed invocava una riforma costituzionale rigorosa. Tutti stanno tirando la cinghia... ma "loro" si aumentano stipendi e prebende (100.000 € di buona uscita ad ogni consigliere regionale). Cosa che definire biasimevole è un eufemismo! A dare il buon esempio dovrebbero anche essere gli amministratori comunali che hanno la possibilità di interpretare la volontà della gente e trasmetterla alla politica nazionale. Ma i risultati sono sotto gli occhi di tutti.

Così, con una città che sta vivendo una crisi economica mai vista, con i lavori pubblici ridotti ad un lumicino, con i servizi (sgombro neve docet) lasciati al buon senso delle genti, un piano regolatore in gestione da 4 anni, i mezzi pesanti che continuano a transitare in via Lovera e la discarica che puzza, che si fa? Si aumenta la TARSU del 16,5% senza pensare a tagli sulla spesa. E' questo il regalo fatto ai cittadini: sia a quelli che stentano a sbarcare il lunario sia alle imprese che stanno facendo miracoli per mantenere l'occupazione.

In mezzo a tanta sfiducia dobbiamo annotare un fatto etico positivo: la nostra mozione sul testamento biologico è passata quasi all'unanimità. Un fatto di libertà personale e di laicità degno di nota. Un grazie per questo a coloro che l'hanno votata, compresi i consiglieri di maggioranza.

Il Capogruppo Ida Oliva



Gruppo Consiliare Borgo Vive!

Il voto Regionale ha sancito la vittoria delle nuove generazioni; in particolare Alberto Cirio del PDL, Claudio Sacchetto della Lega e Fabrizio Biolè del movimento 5 stelle. Tutti i *big* della politica cuneese sono rimasti a casa. Il dato che maggiormente colpisce è il risultato di Alberto Cirio che con 14527 preferenze, incrementando il già lusinghiero dato delle scorse elezioni, conquista il titolo di più votato in Piemonte. Per il nostro Comune il risultato più eclatante è che, per la prima volta, la Lega Nord assume il ruolo di primo partito seguito dal PDL. Il PD raggiunge solo il 17,02%, a seguire i Moderati il cui consenso è dato dalla presenza nelle loro fila del Vicesindaco Beretta. In questo modo la Giunta Varrone, che si ispira al centro-sinistra, perse le elezioni provinciali, ed ora quelle regionali, si trova a non avere più appoggi politici influenti e diretti per i prossimi cinque anni in nessun centro di potere. Finalmente è finita un'epoca! Questo scenario aprirà nuove prospettive per la vita politica Borgarina e della Valle Stura. L'allineamento politico di Stato, Regione e Provincia diventerà un'occasione unica per il nostro territorio.

Lasciare che anche il prossimo interlocutore di Borgo e della Valle Stura sia un esponente dell'area del PD rischia di farci perdere numerosi treni che non passeranno mai più. Un rischio che non possiamo permetterci.

Confido nelle capacità del neo-coordinatore locale del PDL Paolo Bottero, che già ha dimostrato di saper dialogare con gli alleati della Lega, nonché nella disponibilità del neo-consigliere Alberto Cirio per ricostruire un gruppo di lavoro coeso.

Auspico che nei prossimi mesi possa iniziare un grande confronto tra le forze di opposizione del consiglio comunale e le forze politiche locali, perché si giunga preparati all'appuntamento elettorale amministrativo 2012 con un programma di alternativa a maggioranze simili a questa che apra le porte della nostra città alle opportunità che ci verranno presentate.

Il Gruppo consiliare



Gruppo Consiliare La Destra

Qualcuno, con non più tanto seguito, ha cercato in Consiglio comunale di chiudere a mo' di battuta la mia polemica con la Presidente dell'Ente Fiera Fredda. E' un fatto di natura politica, e non certo personale, che desidero riassumere definitivamente, perché non lo considero "inutile e su questioni banali". Nella primavera dell'anno scorso la signora Bertone si è candidata alle elezioni provinciali per il Pdl: per uno di destra come il sottoscritto non è stato un problema; lo è stato tutt'al più per il Sindaco, candidato per il centrosinistra, che l'aveva nominata a suo tempo presidente della Fiera Fredda... Senonché nel mese di luglio fra le manifestazioni promosse dall'Ente è prevista la partecipazione del noto giornalista di sinistra Marco Travaglio, che viene ad esibirsi nel solito velenoso attacco al Presidente del Consiglio Berlusconi. Io mi risento politicamente del fatto e polemizzo con la Bertone per questo, anche perché né lei né il suo partito il Pdl, esprimono un commento sull'accaduto. Passano pochi mesi e mi ritrovo la Bertone osannata dal centrosinistra e dal centrodestra per le manifestazioni della Fiera Fredda dove, a mio giudizio, è un errore fare un grande mercato dei prodotti delle nostre valli, che sono già reperibili tutto l'anno, ma che invece dovrebbe confermare come suo fulcro di eccellenza la lumaca, la Helix Pomatia alpina che continua a ridursi a causa di una inadeguata strategia economica e commerciale, aggravata quest'anno dalla mancata presenza di ristoratori. Questo indirizzo discutibile a chi è riconducibile? A mio avviso, a chi - è di pochi giorni fa - ha anche annullato la manifestazione di Borgo di Cioccolato lungo le vie della città, a causa di previsioni meteo instabili; previsioni che non sono state annunciate dal bollettino meteorologico emesso dall'Arpa, l'Ente regionale preposto, cui fa riferimento la stessa Protezione civile. Poiché adesso tutti si dicono contenti, finiamola qua. Io la mia parte l'ho fatta.

Benito Guglielmi

Una spesa sostenibile e leggera senza imballaggi inutili



Oggi la produzione di imballaggi è dovuta in gran parte da necessità pubblicitarie (oltre che ad igiene e trasporto). Secondo il Consorzio nazionale imballaggi (www.conai.org), nel 2008 sono stati immessi al consumo 12 milioni di tonnellate di imballaggi, il 68,1% dei quali destinato ad alimenti e bevande. Di questi, sono stati avviati al riciclo circa solo il 59%. Avviene così che gli imballaggi vengano pagati due volte (con la spesa e quando li si deve smaltire). Gli imballaggi infatti costituiscono il 60% del volume e il 40% del peso dei rifiuti italiani (www.legambiente.eu).

Diminuire la produzione di imballaggi (e risparmiare denaro) è possibile. Ad esempio privilegiando l'acquisto di prodotti venduti in sfusi (pasta, riso, caffè, legumi, crocchette per cani e gatti, ...), il latte e i detersivi alla spina; bere l'acqua del rubinetto (molto meno costosa e assai più controllata di quella venduta in bottiglia); usare contenitori biodegradabili o borse di tela per la spesa, evitare i prodotti usa e getta.

Alcun e semplici, buoni e abili-



tudini, possono ottenere un grande risultato:

1. Utilizzare le **borse di tela** al posto degli shoppers in plastica che sono realizzati dai residui del petrolio.
2. Acquistare **verdura e frutta sfusa** e non quella confezionata nelle vaschette di plastica.
3. Bere **l'acqua del rubinetto** aiuta a ridurre i rifiuti limitando così l'uso di bottiglie di plastica.
4. Acquistare le **ricariche** e i **prodotti concentrati e salva spazio**.
5. Scegliere i prodotti confezionati in **imballaggi riciclati** o facilmente riciclabili, come quelli mono-materiale.
6. Evitare i prodotti con **imballaggi voluminosi** e inutili, pensati solo per attirare l'attenzione dei consumatori.
7. Evitare i **prodotti usa e getta** come piatti e bicchieri di plastica.
8. Acquistare **detersivi, detersivi o alimenti come pasta, cereali e farine utilizzando la vendita alla spina**.
9. Acquistare le **confezioni famiglia** al posto delle monodose.

La vita sociale
della



CASSA RURALE ED
ARTIGIANA DI BOVES
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

6 - 13 Settembre 2010

"Magico Mediterraneo" UNA SETTIMANA IN CROCIERA SULLA COSTA PACIFICA

Altra nuovissima iniziativa della Cassa Rurale ed Artigiana di Boves dedicata in particolare ai Soci, alla quale possono comunque aderire anche clienti e non, che hanno piacere di trascorrere una suggestiva settimana di fine estate visitando le città più significative del Mediterraneo.

A bordo della Costa Pacifica, comodamente alloggiati in moderne e funzionali cabine, serviti di ogni comfort, i partecipanti potranno visitare ogni giorno una città diversa, partendo da Barcellona, Palma di Maiorca, Tunisi, Malta, Catania e Roma alla scoperta delle diverse culture e varietà di paesaggi del Mediterraneo.

Come consuetudine si vuole riservare ai Soci un viaggio ben organizzato, che prevede, tra l'altro, la presenza di un accompagnatore, il trasferimento gratuito a Savona (località di partenza), due escursioni organizzate esclusivamente per il gruppo Cassa Rurale ed altre gradevoli sorprese.



CASSA RURALE ED
ARTIGIANA DI BOVES
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Campagna di PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE VASCOLARI - da marzo 2010
Riservata ai SOCI

Prendi a
cuore
la Tua salute,

prenota oggi stesso
l'esame ecografico
GRATUITO (AORTA e CAROTIDI)



telefona al **800959634**, oppure chiedi informazioni allo sportello

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES,
dalla TUA parte, per la TUA SALUTE